zazioni che hanno una entità finanziaria, morale e tecnica cospicua.

Si ricordi, onorevole Modigliani, dell'articolo 6. Quindi allorquando noi diamo la possibilità di pagare solo la metà, abbiamo già fatta una agevolazione; ma per quanto riguarda i lavoratori e le cooperative, alle quali gli enti esproprianti devono rivolgere le loro premure, all'articolo 12 ella troverà i provvedimenti adatti affinchè alle cooperative, a titolo di sub-concessione o direttamente singoli organizzati, siano date le terre senza il pagamento per contanti.

FAUDELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FAUDELLA. Chiedo che la votazione si faccia per divisione fino alle parole « e senza ipoteca ».

PRESIDENTE. Onorevole Faudella, la sua proposta è tardiva.

Ho già dichiarato di mettere a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Majolo. Ho già comunicato alla Camera che è stata presentata domanda di votazione nominale.

MODIGLIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MODIGLIANI. Se il ministro accetta il testo della Commissione, si potrebbe forse risparmiare una votazione.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, quale è il suo pensiero?

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Ecco. Io sono di avviso che si potrebbe votare il testo della Commissione, qualora rimanesse inteso che in sede del capitolo, che riflette le agevolezze che provvedono all'attuazione della legge, e quindi anche le agevolezze e le modalità nelle forme di pagamento, si potesse esaminare la soluzione della questione che in questo momento ha agitato la Camera, ed esaminarla nel complesso di tali agevolezze.

In questi termini, e con questo impegno, io accetto la proposta dell'onorevole Drago. di votare intanto sul testo della Commissione.

PRESIDENTE. No, onorevole ministro, io debbo mettere a partito l'emendamento dell'onorevole Majolo.

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Avendo detto questo, è naturale che voterò contro l'emendamento Majolo. (*Commenti animati*).

PRESIDENTE. Metto a partito l'emendamento Majolo.

MEDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MEDA. Dopo la dichiarazione del relatore, la posizione è mutata.

Io votavo la prima parte dell'emendamento Majolo, quando eravamo di fronte alla proposta Giuffrida, che risultava accettata dalla Commissione, proposta la quale in fatto annullava il diritto di pagare la metà del prezzo in cartelle.

Adesso che la Commissione non aderisce più alla proposta Giuffrida, ma, ritornando al proprio testo, tiene fermo il diritto di pagare in ogni caso metà del prezzo in cartelle, non ho più ragione di votare la prima parte dell'emendamento Majolo, e voterò invece la proposta della Commissione. (*Commenti animati*).

MAJOLO. Per le stesse ragioni ritiro l'emendamento. (*Commenti prolungati*).

PRESIDENTE. Anche il secondo?

MAJOLO. Certamente.

PRESIDENTE. Restano quindi solamente il testo della Commissione, che è formulato così: « Il prezzo di esproprio può anche essere corrisposto, fino a metà dell'importo, con le cartelle fondiarie di cui all'articolo 39 comma 1° e all'articolo 47-*bis* », e l'emendamento dell'onorevole Giuffrida, del quale ho dato lettura più volte.

Onorevole Giuffrida, lo mantiene?

GIUFFRIDA. Dopo le dichiarazioni della Commissione e del ministro, credo non sia il caso di parlarne, almeno per ora.

PRESIDENTE. Quindi lo ritira?

SARROCCHI. Lo ripresentiamo noi come emendamento aggiuntivo all'ultima parte del testo della Commissione. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Me lo presenti.

Onorevole Sarrocchi, in sostanza, ella riesuma l'ultimo comma dell'emendamento dell'onorevole Giuffrida...

SARROCCHI. Precisamente... come è stampato.

PRESIDENTE. Ho capito. Si procede allora alla votazione.

DRAGO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DRAGO, *relatore*. Io debbo pregare l'onorevole Sarrocchi, dato il carattere di rinvio che, tanto io come relatore, quanto il Governo abbiamo dato alla discussione, di non voler insistere nel far suo l'emendamento dell'onorevole Giuffrida. Di queste agevolezze eventuali tratteremo quando la Camera sarà satura completamente del problema; perchè è chiaro che oggi non lo è... oggi essa è agitata da passioni politiche che si sono sollevate in questa sede. Oggi essa non è in grado di giudicare, e perciò io prego l'onorevole Sarrocchi di ritirare l'emendamento. (*Commenti — Rumori*).